



# COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9 DEL 6 febbraio 2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI OBIETTIVI SETTORE ENTRATE.**

L'anno **duemilaventi** il giorno **sei** del mese di **febbraio** alle ore **18:00** nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Pres. Ass.

COSIMO	ANNUNZIATA	X		SINDACO
FRANCESCA	BARRETTA	X		VICESINDACO
RAFFAELE	BELVEDERE	X		ASSESSORE
COLOMBA	FARINA	X		ASSESSORE
MARCO	IAQUINANDI	X		ASSESSORE
ANDREA	OLIVA	X		ASSESSORE

Presiede l'adunanza il sig. Cosimo Annunziata, nella qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, il Segretario Generale dott.ssa Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione;

**Dato atto** che sulla proposta suddetta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegati;

**Ad unanimità di voti,**

### DELIBERA

Di **approvare** la proposta di deliberazione allegata alla presente.

Con **separata votazione** unanime e palese di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE S. MARZANO S/SARNO  
ALBO ON-LINE  
N° 130



# COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE N.14 DEL 04-02-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI OBIETTIVI SETTORE ENTRATE**

L'ASSESSORE AL PERSONALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, dispone quanto segue: « Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione»;
- il Comune è da tempo impiegato in azioni tese a migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate, non solo tributarie, ed il nuovo strumento di incentivazione può contribuire all'attuazione di ulteriori obiettivi di miglioramento della gestione e del tasso di realizzo delle entrate proprie, anche alla luce del difficile quadro economico e delle problematiche, anche normative, che investono la materia dei tributi comunali e della riscossione, con riferimento anche alla riscossione coattiva.

Vista la Nota di approfondimento IFEL del 28 febbraio 2019, unitamente agli schemi tipo di Regolamento e di Delibera, con la quale si fornisce una lettura della disposizione sopra

riportata coerente con l'obiettivo di migliorare la gestione delle entrate comunali e la relativa riscossione.

Considerato che la Delegazione trattante di Parte Pubblica e le Organizzazioni sindacali di categoria hanno condiviso il testo del Regolamento Incentivi Entrate nella seduta del 23.05.2019 come da verbale agli atti, ed in particolar modo i criteri di alimentazione e riparto del Fondo incentivante.

Considerato altresì che il Regolamento incentivi rientra nella categoria dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, di competenza della Giunta Comunale, per quanto disposto dall'art. 48, comma 3 del D.lgs. n. 267 del 2000, mentre spetta al Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, materia questa estranea al Regolamento Incentivi Entrate.

Visto lo schema di proposta predisposto allegato al presente provvedimento;

#### PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Regolamento "Incentivi Entrate" di cui all'articolo 1, comma 1091 della legge n. 145 del 2018;
- 2) di dare atto che il regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.



L'ASSESSORE  
avv. Francesca Barretta  
*Francesca Barretta*



# Comune di San Marzano sul Sarno

(Provincia di Salerno)

## REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE

COMUNE S. MARZANO S/SARNO  
ALBO ON-LINE

N° .....

- 7 FEB 2020

**GIOVANNI PALMA**

## REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE

(Art. 1, Comma 1091, Legge 30 dicembre 2018, n. 145)

### Indice

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO .....	3
ART. 2 – ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELL’UFFICIO TRIBUTI .....	3
ART. 3 – CONDIZIONI DI APPLICABILITA’ .....	3
ART. 4 – COMPENSO INCENTIVANTE – SOGGETTI DESTINATARI .....	3
ART. 5 – COSTITUZIONE DEL FONDO .....	4
ART. 6 – DESTINAZIONE DEL FONDO .....	4
ART. 7 – MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL COMPENSO .....	5
ART. 8 – CONTABILIZZAZIONE DEGLI INCENTIVI DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE .....	5
ART 9 – ENTRATA IN VIGORE .....	5

## **REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE**

**(Art. 1, Comma 1091, Legge 30 dicembre 2018, n. 145)**

### **ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

1. In attuazione dell'art. 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il presente regolamento ha per oggetto la definizione delle misure di potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati all'ufficio preposto.

### **ART. 2 – ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELL'UFFICIO TRIBUTI**

1. L'attività di controllo dell'ufficio tributi consiste in tutti i compiti di ordinaria e straordinaria gestione, rientranti tra le competenze del responsabile di imposta, in conformità alle disposizioni legislative.
2. Per recupero dell'evasione deve intendersi l'attività svolta dall'ufficio tributi, diretta al controllo ed alla repressione delle omissioni, evasioni o elusioni nella presentazione delle denunce tributarie obbligatorie ed in conseguenza dei versamenti parziali o omessi, dovuti dai contribuenti nell'ambito del territorio comunale.
3. L'attività di controllo consiste nella bonifica dei dati in possesso dell'ufficio e nella successiva emissione di accertamenti d'ufficio ed in rettifica, di solleciti e ingiunzioni di pagamento ed infine nell'emissione di ruoli coattivi esattoriali.

### **ART. 3 – CONDIZIONI DI APPLICABILITA'**

1. L'incentivo oggetto del presente regolamento può essere attivato a condizione che l'Ente abbia approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
2. L'ammontare delle somme destinate all'incentivazione, o più in generale al potenziamento dell'ufficio tributi, non può superare il 5 per cento del maggior gettito riscosso nell'anno precedente come risultante dal rendiconto approvato.
3. Le somme impiegabili è consentito limitatamente all'anno di riferimento vietando, in qualsiasi caso, la possibilità di trasportare le somme erogabili in due o più esercizi.
4. L'importo attribuibile a ciascun dipendente, a titolo di incentivazione specifica, non può superare in nessun caso il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale.

### **ART. 4 – COMPENSO INCENTIVANTE – SOGGETTI DESTINATARI**

1. Ai fini del presente regolamento, rientrano nella definizione di "Ufficio Tributi" il personale assegnato all'Ufficio Ragioneria e addetto alle entrate e alla contabilità dell'Ente.
2. Rientrano tra i soggetti destinatari del compenso il personale dipendente, che presta servizio nell'attività di accertamento e controllo, anche se assunto con contratto a termine, purché di durata superiore a 6, compatibilmente con quanto stabilito nel contratto stesso.

3. Sono comunque da considerarsi soggetti destinatari del compenso tutto il personale, dei diversi uffici, che concorrono in vario modo al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal settore di riferimento.

#### **ART. 5 – COSTITUZIONE DEL FONDO**

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'articolo 1 del presente Regolamento è istituito apposito Fondo Incentivante.
2. Le Entrate che vanno ad alimentare il Fondo sono tutte quelle che vanno a generare un maggior gettito accertato e riscosso, attraverso la riscossione mediante accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI.
3. Il Fondo Incentivante è alimentato dalle seguenti fonti di entrate riscosse nell'anno precedente a quelle di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato ed in particolare:
  - Il 5 per cento delle riscossioni a titolo di imposta, sanzioni, interessi ed ogni altra entrata accessoria, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento IMU e TARI, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento;
  - Il 2,5 per cento delle riscossioni a titolo di imposta, sanzioni, interessi ed ogni altra entrata accessoria, ivi comprese quelle coattive relative ad atti di accertamento IMU e TARI notificati dall'Ente, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento, mediante il supporto di società esterne non concessionarie dell'attività di accertamento;
4. Fermo restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione si tiene conto delle riscossioni, da calcolarsi con le percentuali di cui al comma precedente, realizzate nell'anno precedente a quelli in cui è predisposto il bilancio di previso. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

#### **ART. 6 – DESTINAZIONE DEL FONDO**

1. Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle eventuali risorse necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del Servizio Tributi, privilegiando gli obiettivi di recupero all'evasione dei tributi comunali e la partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi erariali.
2. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
3. Le risorse per l'erogazione dell'incentivo di cui all'articolo precedente, nei casi in cui l'attività accertativa venga esercitata esclusivamente dal personale dell'Ente, alimentano la parte variabile del fondo di cui all'art. 67, comma 3, lett. c del CCNL 21/05/2018, nella misura pari al 4

(quattro) per cento del maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI nell'esercizio fiscale precedente. L'ulteriore 1 per cento del maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI nell'esercizio fiscale precedente è destinato al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio.

4. Le risorse per l'erogazione dell'incentivo di cui all'articolo precedente, nei casi in cui l'attività accertativa venga esercitata dal personale dell'Ente con il supporto di società esterne, alimentano la parte variabile del fondo di cui all'art. 67, comma 3, lett. c del CCNL 21/05/2018, nella misura pari al 2 (due) per cento del maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI nell'esercizio fiscale precedente. L'ulteriore 0,5 per cento del maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI nell'esercizio fiscale precedente è destinato al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio.
5. La ripartizione dell'incentivo in favore del personale indicato all'art. 4, con specifico provvedimento di approvazione del progetto.
6. Quest'ultima ripartizione potrà essere modificata in caso di diversa assegnazione di personale all'ufficio tributi o di diversa ripartizione dei compiti.
7. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere ripotare al successivo esercizio.

#### **ART. 7 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL COMPENSO**

1. A chiusura dell'esercizio finanziario, il servizio tributi in collaborazione con il servizio contabilità quantifica le maggiori somme rimosse a base di calcolo dell'incentivo che l'organo di controllo interno (controllo di gestione/NdV) verifica e convalida. Il Responsabile del Settore Finanziario con propria determina provvederà a ad impegnare l'importo del compenso, al lordo di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali ripartendo lo stesso fra i dipendenti con le modalità di cui all'art. 6.

#### **ART. 8 – CONTABILIZZAZIONE DEGLI INCENTIVI DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE**

1. Le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 1, comma 1091, della Legge 145/2018 confluiscono nel fondo ex art. 67 del CCNL del 21/05/2018, da utilizzare secondo la disciplina dell'art. 68 del medesimo CCNL.
2. Tale risorse, seppur appostate in capitolo di bilancio distinto dal fondo, devono essere inserite tra le risorse variabili-

#### **ART 9 – ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui viene formalmente approvato.



# Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione alla Giunta Comunale n. 14 del 04-02-2020

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI OBIETTIVI SETTORE ENTRATE

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Personale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica.

San Marzano sul Sarno, li

Il Responsabile del Settore  
dott. Giuseppe Bonino

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Personale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità contabile.

San Marzano sul Sarno, li

Il Responsabile del Settore  
dott. Giuseppe Bonino

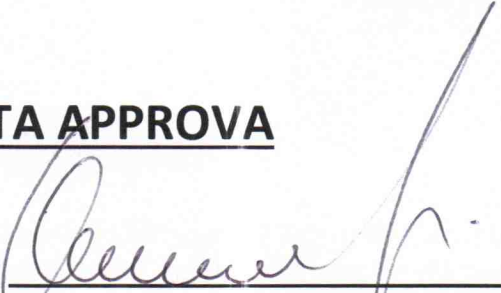


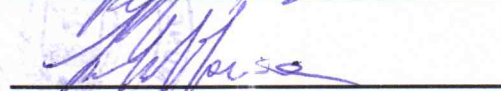
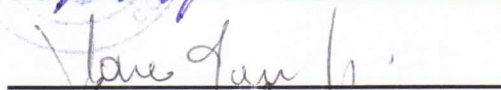
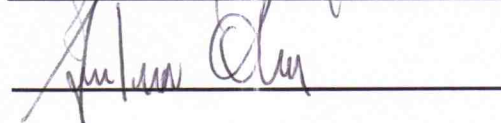




# San Marzano sul Sarno

(Provincia di Salerno)

## LA GIUNTA APPROVA

<b>Sindaco:</b>	<b>Cosimo Annunziata</b>	
<b>Vicesindaco:</b>	<b>Francesca Barretta</b>	
<b>Assessore:</b>	<b>Raffaele Belvedere</b>	
<b>Assessore:</b>	<b>Colomba Farina</b>	
<b>Assessore:</b>	<b>Marco Iaquinandi</b>	
<b>Assessore:</b>	<b>Andrea Oliva</b>	





**COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
 Cosimo Annunziata



**IL SEGRETARIO**  
 Paola Pucci

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, il - 7 FEB 2020

**Il Pubblicatore on-line**  
 Giovanni Palma

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, il - 7 FEB 2020

**Il Responsabile del Settore**  
 Roberto Tortora

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal - 7 FEB 2020 al 22 FEB 2020 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, il \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
 Paola Pucci

Trasmessa al settore \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, il - 7 FEB 2020

**Il Responsabile del Settore**  
 Roberto Tortora

Per ricevuta \_\_\_\_\_